

Roma, 29 ottobre 2018
Prot. N. 441

Egr. Sig.ra On.
Carla Ruocco
Presidente VI Commissione
Camera dei deputati
Piazza Montecitorio
00186 - Roma

Mail: ruocco_c@camera.it
segreteria.ruocco@camera.it

Oggetto: concessioni demaniali marittime – esame progetti di legge – richiesta di inserimento nel programma dei lavori della VI Commissione.

La scrivente Organizzazione sindacale, maggiormente rappresentativa delle 30.000 imprese turistiche balneari del nostro Paese, con la presente deduce quanto segue.

Alla Commissione da Lei presieduta sono stati assegnati due progetti di legge finalizzati ad eliminare gli effetti pregiudizievoli sul settore della cd *Direttiva Bolkestein*.

Più precisamente:

1. l'A.C. nr. **639** a firma dell' On. Deborah Bergamini e altri "*Modifica all'articolo 7 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, in materia di esclusione delle concessioni di beni demaniali e del patrimonio dello Stato e degli enti pubblici territoriali dall'applicazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno*" presentato il 18 maggio 2018 e assegnato, alla Commissione da Lei presieduta, in data 6 agosto 2018;

2. l'A.C. nr. **652** a firma dell'On. Riccardo Zucconi e altri "*Norme in materia di concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali*" presentato il 22 maggio 2018 e assegnato, alla Commissione da Lei presieduta, il 2 ottobre 2018.

Si chiede, alla S.V.III.ma, che questi progetti di legge siano, al più presto, esaminati dalla Commissione da Lei presieduta e che, a tale scopo, vengano inseriti nel suo programma dei lavori.

Com'è noto, le imprese che operano nel settore della balneazione attrezzata, da ormai troppo tempo, vivono una pericolosissima situazione a seguito del recepimento, nel nostro Paese, della c.d. *Direttiva Bolkestein* che ha creato nella categoria uno stato di precarietà e di incertezza nel proprio futuro di imprenditori.

E' urgente, la emanazione di una legge che recepisca le ragioni delle imprese che rappresentiamo al fine di salvaguardare il turismo che, come è altrettanto noto, costituisce un settore determinante per l'economia del nostro Paese.

Infatti le concessioni demaniali marittime hanno la scadenza al 31 dicembre 2020 in forza di una proroga legislativa che è stata ritenuta, dalla CGUE, contrastante proprio con detta Direttiva.

C'è, quindi, bisogno di una norma legislativa che elimini, nel più breve tempo possibile, questa situazione di grave incertezza normativa che, tra l'altro, penalizzando gli investimenti nel settore, compromette la competitività del nostro sistema turistico nel mercato internazionale delle vacanze.

Fiduciosi nell'accoglimento della presente richiesta, l'occasione è gradita per inviarLe i nostri migliori auguri di buon lavoro.

Il presidente

Antonio Capacchione

